



Lectures of Sunday 25 May

Acts 15,1-29; Psalm 66; Apocalypse 21,10-23; John 14,23-29

ASCENSIONE DEL SIGNORE
Torino, Via Bonfante n. 3
Tel. 0113115422
ascensione.to@gmail.com

Cell.3299835790
www.ascensione-pentecoste.it
redazione.foglio.api@gmail.com

LA PENTECOSTE
Torino, Via Filadelfia n. 237/11
Tel. 0113114868
parr.pentecoste@diocesi.torino.it



Ascensione

471

Pentecoste

Domenica 18 maggio 2025

LA PAROLA RISUONA

Atti 14,21-27; Salmo 144;
Apocalisse 21,1-5; Giovanni 13,31-35

Il comandamento dell'amore ci invita a riconoscere Dio nell'altro superando egoismi, barriere e differenze. Non si tratta solo di un dovere religioso, ma di una scelta libera che dà senso pieno alla nostra vita. Gesù ci ha insegnato che amare Dio con tutto

il cuore e amare il prossimo come noi stessi sono due facce dello stesso volto.

In un mondo spesso segnato da individualismo, fretta, e indifferenza, questo comandamento è una chiamata radicale



a cambiare prospettiva. Ci ricorda che la fede non è solo preghiera o riti, ma relazione concreta con Dio e con chi ci vive accanto. Amare davvero significa uscire da sé, fare spazio all'altro, accogliere e perdonare, mettersi in ascolto.

Durante un incontro con i ragazzi di terza media, abbiamo avuto modo di riflettere insieme su questo comandamento. Dai loro pensieri e dalle nostre conversazioni è emersa una grande ricchezza: il desiderio di essere più attenti agli altri, di non giudicare, di aiutarsi a vicenda anche nei

piccoli gesti di ogni giorno. Attraverso gli incontri che abbiamo fatto abbiamo capito che amare significa anche imparare a guardare con occhi nuovi chi ci sta accanto, a riconoscere il valore di ciascuno, anche quando è diverso da noi.

È un amore che non si misura con i sentimenti, ma con le scelte quotidiane: un gesto di gentilezza, un tempo donato, una parola di conforto. È nella semplicità dei piccoli atti che il comandamento dell'amore diventa vita vissuta.

gli animatori di terza media

FESTE PATRONALI

ASCENSIONE

In preparazione alla festa si è deciso di dedicare un momento di preghiera con **recita del rosario commentato** alle ore 17,00 dei due sabati precedenti la festa, il 17 e il 24 maggio.

Sabato 31 maggio: ore 17,30: messa prefestiva.

Domenica 1 giugno:

Ore 11,15: messa festiva

Ore 13,00: pranzo condiviso

Ore 15,00: scenetta bambini e ragazzi

Ore 15,15: spettacolo Coro La Gerla.

PENTECOSTE

In preparazione alla festa si è deciso di dedicare un momento di preghiera con **recita del rosario commentato** alle ore 18,00 dei due sabati precedenti la festa, il 24 e il 31 maggio.

Sabato 7 giugno:

Ore 18,30: messa prefestiva

Ore 20,00: cena condivisa

Ore 21,15: spettacolo Oratorio

Domenica 8 giugno: ore 10,00 messa solenne

Siamo tutti invitati a partecipare attivamente non solo alle feste aperte a tutti, ma anche alla loro preparazione, dando un contributo per la buona riuscita di entrambe. È un momento particolare di incontro e conoscenza delle comunità al quale non possiamo mancare! Per quelli che hanno partecipato alla Missione Biblica ricordiamo che la partecipazione alle feste è stata una delle "azioni" che ci siamo proposti di fare! Vi aspettiamo numerosi.

Il CPP

AVVISI

Domenica 18 e domenica 25 ore 10,00 comunioni a La Pentecoste.

Giovedì 22 maggio, ore 21,00 nel salone parrocchiale del SS. Nome di Maria il gruppo Michele Pellegrino organizza un incontro sui REFERENDUM dell'8 e 9 giugno.

Sabato 24 e Domenica 25 appuntamento a Villa Rossi per la pulizia dei locali in preparazione dei campi estivi dei ragazzi.

L'invito è aperto a tutti.

Al fine di organizzare i turni si prega di confermare la propria presenza per il sabato a Bruno Deroma (bruno.deroma59@libero.it) e per la domenica a Roberta Pitassi (robertasantina.pitassi@gmail.com) Grazie.

SABATO 24 e DOMENICA 25 la GiOC, in collaborazione con la Cooperativa Lavoro e Società, organizza una raccolta di abiti usati presso le nostre comunità dell'Ascensione e della Pentecoste, dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 17,30.

AFORISMI DEI PADRI DEL DESERTO

Un monaco chiese ad Abba Pambone: "Perché i demoni mi trattengono dal compiere il bene in favore del mio prossimo?" L'anziano disse: "Non parlare in questo modo, o farai passare Dio per un bugiardo. Perché non dici che sei tu a non voler essere altruista? Tempo fa, Dio disse: 'Vi ho dato il potere di calpestare scorpioni e serpenti e tutte le forze del male'. Perché, dunque, tu non calpesti lo spirito del male?"

Altro tema è stato quello della capacità di rendere “concreta” la Parola di Dio oggi, in un mondo ricco di “messaggi” spesso non in linea con la nostra Fede. La Parola non sempre è fonte di “gioia”, ovvero di stimolo al cambiamento nella vita quotidiana e, di conseguenza, spesso manchiamo di “coraggio” nella testimonianza.

Altro argomento che abbiamo posto in discussione è stato quello della coerenza, ovvero quale sia il nostro coraggio di essere testimoni oggi nel mondo del lavoro, della scuola, della società.

C'è da riflettere su alcuni aspetti quali, ad esempio, il numero limitato di nuove leve che hanno accolto la proposta della MB: un tema, quello della presenza dei giovani nella nostra Comunità, che si propone anche in un'ottica più ampia, ovvero sulla loro partecipazione in particolare alle celebrazioni domenicali: a volte sono attivi nei gruppi, ma meno nei momenti liturgici.

In generale, anche il numero dei partecipanti alla MB non è stato certo in crescita e richiede, forse, una riflessione sulla modalità in cui questa esperienza formativa delle nostre parrocchie viene presentata (e quindi accolta).

Forse si potrebbe ipotizzare una nuova proposta, mantenendo lo spirito della MB, ma provando a renderlo più di interesse per le persone e adeguato ai tempi.

GRUPPO GENITORI E CATECHISTE ASCENSIONE

Formare un nuovo gruppo è un'incognita. Persone che non si conoscono in modo approfondito, con storie e vite diverse, con sensibilità differenti verso la Parola e la fede. Poi, con l'avanzare degli incontri, emerge che chi ha la sensazione di aver smarrito la fede riscopre la gioia di parlare, confrontarsi e pregare insieme; chi sente il peso della vita quotidiana ritrova quella pace e quel respiro che aiutano ad affrontarla più leggeri; chi inizia partecipando a un mero incontro di preghiera sperimenta un "incontro" più ampio: grazie alla Parola si intrecciano le relazioni, così importanti per sentirsi meno soli e costruire la Comunità.

GRUPPO FRANCA O.

Mancavano note di riferimento su legame tra che cosa rimane oggi e di che cosa hanno fatto allora.

Necessità di incontrarci insieme: c'è ancora? Come trasmetterla ai giovani?

Unione di due gruppi diversi: più esperienze diverse, apertura alla novità. Stimolo maggiore per essere presenti in tutte le serate. Fare amicizia all'interno del gruppo anche se all'inizio un po' di remore per poca conoscenza.

Mancata formazione animatori/accompagnatori. Mancanza di corsi biblici, necessità di approccio con contesto al brano biblico: evidenziare taglio diverso a seconda dei biblisti. La missione biblica stessa è formazione.

Capacità di cantare, ballare in chiesa per manifestare la gioia: imparare dalle chiese Africane/Sudamericane.

Il divertimento visto dalla chiesa come peccato ante Concilio. Di conseguenza i cristiani visti come seri e tristi nella società.

Religione cosa seria (seria-non come importante, ma come non può essere divertente).

Confrontandosi con mentalità diverse: occorrono approcci diversi, quali?

RESTITUZIONE MISSIONE BIBLICA

GRUPPO RINA SOLDANI

Quest'anno, anno di GRAZIA 2025 la Missione Biblica ci ha più coinvolti nella lettura del Vangelo.

Il suo ascolto ci esorta ad essere sempre più attenti alle esigenze del prossimo.

Il nostro impegno è e sarà proseguire mettendo in pratica la parola del Vangelo.

GRUPPO PCC - DONATELLA E LIANA

La Missione Biblica di quest'anno è stata particolarmente sentita e vissuta anche perché ha permesso di meditare su brani del Primo Testamento generalmente poco conosciuti. Soprattutto l'ultima scheda ha indicato un cammino di vita tanto bello quanto difficile da seguire.

Ma se è vero, come è vero, che “tutto è bene per quelli che cercano Dio” (Rom.8,28) la Missione Biblica aiuta a conoscere, meditare e vivere concretamente la Parola: insieme, perché “nessuno si salva da solo” (Papa Francesco).

GRUPPO SIMONA

Gli incontri sono stati segnati da grandi eventi collettivi impossibili da ignorare. Le guerre, la mancanza di speranza, la fatica degli ultimi sembrano non trovare soluzione e ci pongono domande difficili: che cosa possiamo fare noi?

Avere un luogo di confronto alla presenza della Parola di Dio è stato una necessità ed un grande conforto. Questo non è scontato ma una benedizione, che aiuta a vivere, passo dopo passo, con coraggio e speranza. Fare comunità è stata la traccia di senso della MB. Le comunità parrocchiali sono uno dei pochi luoghi rimasti in cui le generazioni si possono incontrare e condividere esperienze.

La Comunità cristiana è luogo di appartenenza per ritrovare se stessi in mezzo ad altri come noi, per creare rete di aiuto e sostegno. Fare comunità alla luce della Parola di Dio ci forma e ci fortifica anche quando non ne siamo consapevoli.

A chiusura di questo cammino proponiamo di conoscere tutte le iniziative che sono attive in Parrocchia attraverso una breve presentazione durante le Messe e di scegliere un progetto da attuare insieme nel corso del prossimo anno liturgico rivolto in particolare ai poveri ed agli emarginati.

GRUPPO ANZIANI ASCENSIONE - GIANNI

Mi chiamo Gianni e questo per me è il quinto anno che partecipo alla Missione Biblica. Da tre anni la frequento nel Gruppo Anziani.

Questa esperienza è stata per me una meravigliosa scoperta sia per l'accoglienza che ho ricevuto da tutto il gruppo, sia perché ho sentito forte il senso di Comunità.

Ho percepito in modo chiaro che tutte le persone che partecipano hanno una fede viva che si alimenta grazie al grande senso di comunione che si vive: condividere la Parola, commentarla, esprimere i propri dubbi e pregare insieme...

Un altro aspetto che mi ha sorpreso, che esula dalla Missione Biblica, è la grande forza d'animo che emerge da questo gruppo formato da persone anziane, ma che

nonostante le difficoltà, trasmettono speranza e sicuramente sono di esempio per i loro figli e nipoti.

In una società frenetica come la nostra, dove ciò che conta spesso sono solo il successo e il denaro, a volte gli anziani si sentono inutili. In questo Gruppo ho invece percepito che le persone più avanti con l'età hanno un patrimonio di saggezza e di fede che non deve essere disperso e che rappresenta una ricchezza importantissima per le future generazioni.

GRUPPO DI ANTONELLA, CARLA, AUSILIA, ANTONIETTA, RITA, CARLA E CLAUDIA

Anche quest'anno abbiamo atteso la Missione Biblica come un piacevole momento per ritrovarci insieme a pregare e riflettere sulla Parola di Dio, anche perché insieme si prega decisamente meglio che non da soli.

Il sentire cosa pensano gli altri, un commento che ci fa riflettere su una cosa alla quale non avevamo pensato, uno scambio di idee con persone che vivono delle realtà diverse dalle nostre è sempre un momento di ricchezza.

Il nostro gruppo si ritrova insieme da parecchi anni e anche quest'anno abbiamo speso più volte il giorno in cui trovarci per fare in modo che tutte potessimo partecipare, con la massima disponibilità di tutte e alla fine mai nessuno ha perso nemmeno un incontro.

Spesso non ci fermiamo solo a quanto scritto sul fascicolo che ci viene consegnato, ma cerchiamo di approfondire quanto propostoci leggendo magari tutto il brano o cercando spunti anche su altri documenti, ognuno legge a casa per arrivare pronta all'incontro.

Ci piacciono particolarmente le preghiere proposte al termine della scheda, siano esse Salmi o come quest'anno la preghiera di Don Primo Mazzolari, il Credo della Speranza di Don Michele Do e la preghiera degli operai di Dio.

Ringraziamo di cuore tutti coloro che si impegnano a preparare ogni anno le schede e ci auguriamo che questo appuntamento non manchi mai per poter arrivare alla Pasqua con una maggior ricchezza.

GRUPPO PCC - ERSILIA

Anche quest'anno il nostro gruppo di p.c.c. si è ritrovato a partecipare alla Missione Biblica, momento molto bello di condivisione della Parola del Signore e di preghiera. Insieme abbiamo rinnovato la nostra fede nella speranza, facendo emergere tutti i nostri dubbi, le nostre preoccupazioni, mettendo a confronto la complessità del nostro vivere, il senso della vita e condiviso consigli sulla tristezza dovuta a tante situazioni di vita. In pratica "ci siamo messe in discussione".

Siamo sempre uscite comunque dai nostri incontri molto serene e con il sorriso sulle labbra.

GRUPPO FAMIGLIA PARROCCHIA PENTECOSTE

Seguire la Parola... e anche quest'anno ci siamo ritrovati, in gruppo, "per un cammino che porta alla Pasqua" come è scritto nell'opuscolo diocesano che ci ha accompagnati

durante la Quaresima e come è diventata ormai tradizione nelle nostre parrocchie l'Ascensione e della Pentecoste che rivivono ogni anno la loro "missione biblica".

In quest'anno giubilare abbiamo riflettuto sull'importanza della Parola di Dio, che purtroppo è poco conosciuta dal popolo cristiano. Dopo aver letto nel Deuteronomio le raccomandazioni di Mosè di far conoscere le leggi del Signore, abbiamo notato che, al tempo del re Giosia, la Parola di Dio era stata dimenticata; ritrovato il testo del Deuteronomio durante i lavori del tempio, il re lo fece leggere e ripristinò i riti della Pasqua. Al ritorno dalla prigionia babilonese, sotto la guida di Neemia e del sacerdote Esdra, gli ebrei passarono giorni ad ascoltare, in piedi, la lettura della Bibbia, fatta da un luogo alto (ambone). Solo allora si sentirono di nuovo popolo di Dio. Venne Gesù, Parola del Padre: insegnava nelle sinagoghe, offrì la sua vita per noi. Ci lasciò una guida, lo Spirito Santo, che ci aiuta a diventare fratelli e pellegrini di speranza nelle diverse situazioni della vita.

Questo cammino di approfondimento della Parola ha stimolato una riflessione sulla difficoltà del perdono che lascia in noi il rammarico e la tristezza di non saper superare i torti ricevuti. Forse qualche volta dovremmo imparare ad essere misericordiosi anche con noi stessi.

Uniti nella carità seguiamolo e non trascuriamo più la Parola.

GRUPPO CASA DI GIUSY DI LUCCIA E PIERA DUCCO

Legge, alleanza, Parola, oggi, unità sono termini emersi dai cinque incontri e che hanno guidato nell'approfondimento, nei collegamenti, nel confronto, nell'interiorizzazione, nella preghiera condivisa ispirata alla Parola.

Riferiti al logo del giubileo, ci sono parsi "ganci" dell'ancora su cui è fissata ben salda la croce che raggiunge così "marosi", peccati, sofferenze della vita: messaggio di coraggio, speranza e luce nonostante limiti ed infedeltà.

Legge dono di YHWH, "lampada ai nostri passi" (Sal119).

Alleanza antica, più volte ricordata, resa nuova da Gesù con l'offerta di se stesso nell'Eucaristia (1Cor11).

Parola ritrovata e celebrata, trasformata da Gesù nella sua carne, nel pane spezzato e condiviso (Lc 24: discepoli di Emmaus).

Oggi vissuto da Gesù e dai discepoli che imitano il Maestro (Mt25: giudizio finale).

Unità realizzata nella diversità e pluralità del corpo ecclesiale del Signore (1Cor12). La partecipazione è stata molto attiva e stimolante: sempre tutti presenti, **"ancorati a Cristo!"**.

GRUPPO FAMIGLIA PREPARAZIONE MATRIMONIO

Quest'anno la Missione Biblica ci ha proposto i legami con il cammino giubilare, anche se non sempre i brani scelti sono stati facili da collegare con le tematiche proposte dal Giubileo. Tuttavia, si sono portate le nostre riflessioni sul modo di essere Chiesa oggi, ovvero come essere oggi membri vivi del popolo di Dio.

Il ruolo della Messa domenicale e dei Sacramenti, secondo noi, deve tornare ad essere centrale nella nostra esperienza di credenti.